



MUNICIPALITA' 3 - STELLA S. CARLO ALL'ARENA

SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'appalto in unico lotto, mediante asta pubblica, per la fornitura ed installazione di attrezzature per parchi-gioco, da allestire nell'ambito territoriale della Municipalità 3 – Stella S. Carlo all'Arena.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è di € 91.500,00= oltre IVA pari a € 18.300=, per un importo complessivo di € 109.800= e, comunque, fino alla concorrenza dell'importo stanziato.

Si precisa che per la presente fornitura non sussistono oneri per la sicurezza e/o necessario redigere il DUVRI.

Risorse Finanziarie: mutuo previsto alla risorsa 5033150 capitolo 536005 investimento-intervento 2.05.01.05– cap. 240103 art. 16, - Bilancio 2010.

ART. 3 – ENTITA' DELL'APPALTO

Dovranno essere fornite le attrezzature aventi le caratteristiche tecniche di cui all'allegato "A" al presente Capitolato d'appalto, di cui è parte integrante e sostanziale.

ART. 4 – TIPOLOGIA, CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITA' DELLA FORNITURA

Tutti gli elementi della fornitura dovranno tenere conto degli aspetti estetici, tecnici e funzionali: le attrezzature dovranno essere realizzate in acciaio inox 360 e/o legno non impregnato (classe 1); diametro minimo dei montanti in legno, ove previsti, di cm. 12.

Tutti i beni oggetto della fornitura dovranno essere perfettamente conformi alle normative di sicurezza vigenti nell'Unione Europea, comprese quelle in materie di prevenzione incendi, con particolare riferimento alla normativa U.E. EN 1176, ed essere tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori cui essi sono destinati.

ART. 5 – CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che dovranno esibire la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del medesimo rappresentante legale. Nel caso

di partecipazione in costituendo o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata;

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art. 38 del DPR 445/2000, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve e condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto;

b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D. Lgs. 163/06, indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2 del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti);

d) ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla medesima procedura; **oppure** di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla determinazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa;

e) di essere in regola con le norme di cui alla legge 383/2001 (emersione dal lavoro nero);

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 L. n. 68/99);

g) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme di sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art. 18 della Legge 55/90 e dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008;

h) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti del contratto collettivo nazionale di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione

del proprio personale dipendente;

i) di non partecipare alla gara in più di un R.T.I. o consorzio, e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

l) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute le "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito web della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito web del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

m) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito web del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali I.C.I., T.A.R.S.U., T.O.S.A.P./C.O.S.A.P. ;

n) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L. R. 3/2007, l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

o) di essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui alla Legge n. 136 del 13/8/2010 ed al D.L. n. 187 del 12/11/2010 ;

–Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante) di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di espletamento della gara, con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del DPR 252/1998, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante;

–dichiarazione con la quale si attesti di essere in grado di fornire le suddette attrezzature secondo le caratteristiche indicate nel presente C.S.A.

Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 (con particolare attenzione ai commi 4 e 8) del D.Lgs. 163/2006, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, costituita, alternativamente: da cauzione in contanti con versamento a mezzo bonifico (IBAN: IT 870 01010 03594 100000046012) o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Nell'ipotesi di versamento in contanti, dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva

in caso di aggiudicazione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia, in caso di R.T.I. non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento, e da essi sottoscritti.

Capacità economica e finanziaria: ai sensi di quanto previsto all'art. 41, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. -.

N°

Capacità tecnica: ai sensi di quanto previsto all'art. 42, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - .

ART. 6 – PROCEDURE DI GARA E CRITERI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della Ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 comma 2 ,lett.a) del D.lgs 163/2006 e s.m.i., e fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora la gara andasse deserta al primo esperimento, si procederà ad un secondo esperimento con le modalità previste dall'art. 57, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le stesse dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli art. 34 e art. 37 del D.Lgs. 163/06.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento nei confronti dell'Amministrazione, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge.

L'appalto vincola la ditta all'osservanza delle norme contrattuali sin dalla data dell'aggiudicazione, mentre l'Amministrazione comunale non può assolutamente vincolarsi se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

La ditta aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

ART.7 – STIPULA DEL CONTRATTO.

L'aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione dell'appalto con incameramento della cauzione provvisoria, se entro 10 giorni decorrenti da quello fissato con invito per la sottoscrizione del contratto definitivo, non si sarà presentata presso l'Ufficio Gare d'appalto per la sottoscrizione del contratto stesso.

ART.8 – CONDIZIONI GENERALI

Tutti le attrezzature e gli eventuali accessori di cui all'allegato 1) dovranno essere garantiti per 36 mesi a partire dalla data di consegna ed installazione.

Nella garanzia è da intendersi compresa la manodopera occorrente per eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi sull'intera fornitura, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione.

La fornitura comprende imballaggio, trasporto, facchinaggio, installazione, trasporto a rifiuto degli imballaggi e collaudo.

ART. 9 – MODO DI ESECUZIONE E CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura di cui al presente capitolato sarà commessa all'assuntore mediante ordinativi scritti, autorizzati e firmati dal Dirigente del "Servizio Attività culturali, Sportive e del Tempo Libero".

E' vietato nel modo più assoluto, all'assuntore, di dar corso a richieste di forniture non formulate nel modo innanzi stabilito.

La merce dovrà essere rilasciata, consegnata, installata ed essere perfettamente efficiente.

In particolare, gli attrezzi ludici oggetto del presente appalto saranno utilizzati per l'allestimento di tre o più parchi-gioco, ognuno dei quali dovrà essere dotato di opportuna ed idonea recinzione realizzata con balaustre in legno, ad eccezione delle aree che saranno adibite a "street basket" le quali dovranno essere recintate con apposite reti di protezione plastificate.

Inoltre, la installazione degli attrezzi ludici dovrà prevedere, per ciascuno di essi, idonee pavimentazioni ad assorbimento d'impatto, posizionate lungo il perimetro esterno dell'attrezzo ed in misura non inferiore a 1,50 mt. di larghezza.

La fornitura e la installazione degli attrezzi dovranno essere effettuate, nelle aree da adibire a parchi-gioco indicate espressamente dal Dirigente del "Servizio Attività culturali, sportive e del tempo libero", entro il termine perentorio precisato nei rispettivi verbali di consegna delle aree stesse.

La riconsegna delle aree, allestite come parchi-gioco a seguito della installazione degli attrezzature oggetto dell'appalto, non implicherà accettazione della fornitura in questione, potendo questa essere sempre rifiutata qualora, in sede di collaudo di cui al successivo art. 10, venisse riscontrata difettosa e non rispondente alle effettive richieste.

In caso di inadempienza da parte dell'aggiudicataria, questa sarà dichiarata decaduta e la fornitura si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, con l'incameramento della cauzione da parte dell'Amministrazione Comunale e salva l'azione per il risarcimento dei danni nei confronti dell'inadempiente.

ART.10 – COLLAUDO

Ad avvenuta installazione delle attrezzature e, dunque, successivamente alla riconsegna delle aree che saranno state adibite a parchi-gioco, si provvederà al collaudo della fornitura per accertare che sia conforme a tutte le caratteristiche e requisiti stabiliti dal presente capitolato e nell'allegato A che ne è parte integrante.

In sede di collaudo dovranno essere presentate le documentazioni comprovanti la conformità dei prodotti al D.Lgs. 626/94 ed alle normative di cui al precedente art. 4); per la certificazione ISO la ditta dovrà dimostrare, tramite autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dell'attestato di qualità rilasciato sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2000 da enti accreditati ai sensi di legge.

Le operazioni di collaudo saranno effettuate da apposita Commissione nominata con disposizione del Dirigente del Servizio sopra citato.

Ove le attrezzature oggetto della fornitura non rispondano ai requisiti previsti saranno rifiutate.

Tuttavia, esse potranno essere ugualmente accettata laddove la Commissione di collaudo ritenga che le difformità riscontrate non ne pregiudichino il regolare impiego.

La Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà richiedere, di volta in volta, l'intervento di tecnici estranei o meno all'Amministrazione.

Nel caso in cui occorrerà servirsi di tecnici estranei all'Amministrazione, tutte le spese che occorrerà sostenere cederanno a carico dell'aggiudicataria.

Le attrezzature eventualmente rifiutate in sede di collaudo, perché non corrispondenti alle caratteristiche e qualità fissate nel C.S.A., dovranno essere ritirate e sostituite con altre idonee ed in piena regola ed efficienza nel termine massimo di 10 giorni dalla data di

determinazione di sostituzione.

La ditta potrà assistere, o farsi rappresentare da persona appositamente delegata, alle operazioni di collaudo.

ART. 11 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione.

In essi prezzi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi si intendono offerti dall'impresa in base a calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio e sono quindi invariabili e non soggetti a revisione per l'aumento del costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione, e pertanto la ditta aggiudicataria non avrà diritto di pretendere sovra prezzo o indennità speciali di alcun genere.

ART.12 – LIQUIDAZIONE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

La liquidazione della fornitura, sarà a cura del Dirigente del "Servizio Attività culturali, sportive e del Tempo Libero", ai sensi dell'art. 184 D.Lgs. 267/2000 e, secondo le procedure stabilite dal vigente regolamento di contabilità, avverrà dopo il collaudo, in base ai prezzi di aggiudicazione. A tal uopo l'assuntore dovrà esibire al detto Servizio le fatture in duplice esemplare, corredate degli ordinativi originali e delle ricevute delle consegne, producendole in conformità delle norme vigenti.

Su dette fatture il Responsabile del Servizio appaltante provvederà per il riscontro delle partite in rapporto agli ordinativi corrispondenti ed all'applicazione dei prezzi.

Di tale esame e delle eventuali osservazioni, il Dirigente del Servizio farà constatare mediante annotazione in calce alle ripetute fatture, presentate in duplice esemplare. Quella in originale, vistata dal Dirigente del "Servizio Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero" e corredata di tutti i documenti, verrà trasmessa al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale "Servizio Controllo Spese per Beni e Servizi" per l'esame contabile ai fini della liquidazione; quella in copia rimarrà presso il "Servizio Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero" per eventuali riscontri.

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso il Servizio Gare d'appalto – Area Forniture e Servizi, gli adempimenti contrattuali stabiliti.

Le somme spettanti all'assuntore per la fornitura eseguita non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Ai fini dello svincolo della cauzione il Dirigente del "Servizio Attività culturali, Sportive e del Tempo Libero" dovrà attestare al Servizio Gare d'Appalto l'esecuzione e l'avvenuto collaudo della fornitura.

Sarà cura, infine, del Servizio Gare d'appalto redigere l'atto deliberativo per il citato svincolo, dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo l'ultimazione della consegna di tutto quanto commesso all'assuntore.

ART. 13 -SANZIONI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'ordinativo dovrà essere soddisfatto nel termine e secondo le modalità fissate nello stesso.

In caso di ritardo nella consegna verrà applicata, mediante detrazione dalle relative fatture la penalità dell'1,50% sull'importo della fornitura ordinata e non consegnata per ogni giorno di ritardo, dal 1° al 10° giorno di ritardo, e del 5% per i giorni successivi al decimo e comunque nei limiti del 10% dell'importo della fornitura stessa, sempre che il ritardo sia imputabile all'appaltatore.

Agli effetti dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna dei materiali che siano stati rifiutati in sede di accettazione o collaudo perché non regolari.

Nel caso in cui la consegna dovesse ritardare di oltre 30 giorni (trenta), l'Amministrazione Comunale potrà affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'incameramento della cauzione e la rivalsa dei danni eventualmente subiti.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere la penalità di cui sopra, come quelle altre previste per ritardi nelle consegne, e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sull'importo delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art. 5 del presente Capitolato.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel presente capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.

ART.14 – ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, cederanno per intero a carico dell'aggiudicatario.

L'IVA cederà a carico del Comune.

ART.15 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia, in quanto applicabili.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti e Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo di appalto.

ART.16 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissioni in dipendenza dell'esecuzione della fornitura e delle opere necessarie per la installazione delle attrezzature oggetto dell'appalto e si obbliga a rilevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi protesta, azione o molestia in proposito che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nell'instaurazione della lite.

Più particolarmente, l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi, di tutti i danni che a costoro potessero derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro l'Amministrazione Comunale.

ART.17 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle Imprese saranno trattati dal Comune di Napoli esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Napoli.

ART.18 – DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Per tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, sarà competente il T.A.R. Campania.

ART.19– DIVIETO DI SUB APPALTO

E' assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o, comunque cedere in tutto o in parte l'impresa, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

ART. 20 - DECADENZA DELL'APPALTO

*L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni sopra menzionate.
Inoltre, l'Amministrazione comunale, potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta la decadenza dell'appalto senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire, qualora risultino a carico della stessa procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzioni di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni e integrazioni.*

*IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Pitterà*